VERBALE N. 10

L’anno 2016, il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 11.00 si è riunito a Roma in Via Ippolito Nievo, 35 il Collegio dei Revisori dei Conti dell’Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca nelle persone del dott. Paolo Novelli (Presidente), del dott. Filippo Capodiferro (componente) e del dott. Daniele Russo (componente).

Si procede alle seguenti attività:
1. esame della documentazione concernente il bilancio di previsione 2017

Con e-mail del 15 dicembre 2016 è stata trasmessa la seguente documentazione:

1. preventivo decisionale (sezioni di entrata e di Spesa);
2. preventivo gestionale (sezioni di entrata e di Spesa);
3. tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
4. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
5. bilancio pluriennale anni 2017-2018-2019 (sezioni di entrata e di Spesa);
6. preventivo economico 2017;
7. tabella corrispondenza capitoli;
8. bozza del programma triennale delle attività.

La presente relazione, ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, è finalizzata a fornire considerazioni e valutazioni sul programma annuale e sugli obiettivi che l'ente intende realizzare ed, in particolare, sull'attendibilità
delle entrate previste nei vari capitoli di bilancio sulla base della documentazione e degli elementi di conoscenza forniti dall'ente nella relazione programmatica, nonché sulla congruità delle spese, tenendo presente l'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti, le variazioni apportate e gli stanziamenti proposti delle risorse attualmente disponibili.

Ai fini della valutazione di conformità il Collegio, ha accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente. Ai fini della valutazione di attendibilità e ragionevolezza il Collegio ha altresì esaminato il bilancio preventivo avendo in particolare considerazione la disponibilità delle risorse, i vincoli di spesa e le dinamiche di gestione.

**Programma annuale e obiettivi dell’Agenzia per l’anno 2017**

L’art. 1 c. 306\(^1\) della legge di bilancio per l’anno 2017 (ad oggi non promulgata) e il decreto di riordino degli enti di ricerca (decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218) prevedono una serie di misure che incrementano in modo rilevante i compiti istituzionali dell’Agenzia, autorizzando l’ANVUR ad assumere ulteriori 17 unità a decorrere dall’anno 2017. Allo stato non sono però ancora individuate le fonti di finanziamento relative a tali ulteriori attività e il bilancio, in via prudenziale, risulta redatto sulla base delle disponibilità e delle attività ad oggi di competenza dell’Agenzia. Considerato che tali rilevanti novità imporranno l’aggiornamento sia del programma delle attività sia dello stesso.

---

\(^1\) Al fine di consentire il regolare svolgimento dei compiti attribuiti all’ANVUR è autorizzata l’assunzione, a decorrere dall’anno 2017, di ulteriori 15 unità appartenenti all’area 3° CCNL comparto ministeri...omissis... e di ulteriori due unità mediante scorrimento delle graduatorie concorsuali vigenti
bilancio preventivo, il collegio, preso atto della transitorietà della situazione, si riserva le opportune verifiche in occasione delle predette variazioni.

**Attendibilità delle entrate**

Il fabbisogno finanziario dell’Agenzia per l’anno 2017 è quantificato in € 8.003.053,00 di cui € 1.353.000,00 per partite di giro, la copertura di tale fabbisogno è assicurata dalle seguenti poste di entrata:

1) € 3.650.053,00 Contributo statale ordinario per il funzionamento, comprensivo del reintroito del canone di locazione pari a € 341.930,74;

2) € 3.000.000,00 Contributo MIUR a valere su FFO e FOE;

3) € 1.353.000,00 Partite di Giro;

L’entrata di cui al punto 1) fa riferimento alle somme iscritte per l’anno 2017 sul capitolo 1688 dello stato di previsione della spesa del MIUR di importo pari a € 3.650.053,00. Tale assegnazione risulta già comprensiva, a decorrere dall’anno 2014, dell’importo di € 1.000.000,00 previsto dal decreto legge n. 69/2013, convertito con legge n. 98 del 09 agosto 2013, finalizzata a semplificare il sistema di finanziamento dell’Agenzia, nonché della quota del canone di locazione riguardante l’immobile FIP, sede dell’ANVUR, per il quale l’ANVUR stesso anticipa il pagamento di € 341.930,74 all’Agenzia del Demanio per poi reintroitare l’importo con il trasferimento dal MIUR.

Per quanto attiene al punto 2), come già osservato nel parere al rendiconto per l’anno 2015, l’Agenzia presenta una singolare forma di finanziamento, costituita integralmente da trasferimenti: il primo iscritto nello stato di previsione della spesa del MIUR, e gli altri trasferimenti derivano dall’assegnazioni gravanti
sul FFO e sul FOE. Infatti, il finanziamento dell'Agenzia è disciplinato dall'art. 12, comma 7, del DPR 76/2010, ai sensi del quale l'Agenzia provvede alla gestione delle spese per il proprio funzionamento nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte a tale scopo nello stato di previsione della spesa del Ministero. Il Ministro può, inoltre, riservare annualmente per l'Agenzia ulteriori risorse, a valere sul fondo per il finanziamento ordinario delle università e sul fondo ordinario per gli enti di ricerca, in relazione alle esigenze della stessa per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di valutazione.

In particolare si osserva che con riguardo ai fondi FFO e FOE sono caratterizzati da una variabilità delle assegnazioni che sembra essersi assestata negli ultimi esercizi nell’importo di euro 1,5 milioni ciascuno, pur permanendo una differenza nella disciplina dei due fondi, dacché solo per il FOE a mente dell’art. 4, comma 1, del decreto MIUR n. 599 del 10 agosto 2015 è prevista la possibilità «ai fini dell’elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2016/2017 gli enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell’ammontare dell’assegnazione ordinaria». Tali entrate però sono riconosciute formalmente con cadenza annuale e generalmente nel corso dell’esercizio a cui si riferiscono creando inevitabilmente tensioni con l’applicazione del principio di prudenza sotteso alla redazione dei bilanci. Al fine di ovviare alle predette criticità, la relazione di accompagnamento al bilancio riferisce che “sono state assunte le opportune iniziative per stabilizzare sin dalla prossima legge di bilancio le risorse finanziarie dell’ANVUR mediante un incremento di € 3 milioni delle disponibilità sul capitolo 1688 dello stato di previsione del bilancio del MIUR, con una contestuale riduzione delle risorse finanziarie annuali a valere sui fondi FFO e FOE. In sede di variazione di bilancio da effettuarsi nei primi mesi dell’anno 2017, ove confermata, sarà data evidenza di tale modifica”.

33
Collegio dei Revisori

Per quanto attiene al punto 3) si tratta per la gran parte di partite di giro derivanti dalle ritenute di carattere fiscale, assistenziale e previdenziale il cui importo risulta conguo alla luce delle vigenti aliquote contributive e tributarie.

In sintesi l’ammontare delle entrate previste per l’anno 2017, al netto delle partite di giro, è pari a € 6.650.053 sostanzialmente in linea con le previsioni definitive per l’anno 2016 (€ 6.656.255).

Congruità delle spese

In via preliminare si osserva che, per quanto attiene alle misure di contenimento della spesa previste in particolare dal decreto legge n. 133/2008, dal decreto legge n. 78/2010, dal decreto legge n. 98/2011 nonché dalle disposizioni previste dalla legge 95/2012 e dalla legge 228/2012, in assenza di parametri di spesa riferita agli anni previsti dalle norme suddette, la gestione dell’Agenzia è sempre ispirata ad un generale contenimento delle spese. Questo collegio ha già più volte richiamato la necessità che per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture l’agenzia si avvalga degli strumenti di approvvigionamento forniti dalla CONSIP (Convenzioni, mercato elettronico) e che, in subordine, assicuri procedure rigorosamente ispirate a criteri di trasparenza, economicità e rotazione degli operatori.

Con riferimenti ai singoli titoli di spesa le differenze sono riassunte nella tabella allegata al presente verbale.
Come può osservarsi la variazione più consistente (-79%) riguarda le spese in conto capitale per effetto, presumibilmente, dell’entrata a regime della nuova sede e della conseguente riduzione delle esigenze di spesa in conto capitale; nondimeno si osserva che tutte le spese del titolo II sono finanziate da entrate correnti.

Per quanto attiene alla previsione dell’andamento di cassa si segnala uno sbilancio pari a € 2.282.558,52, le cui principali voci devono ritenersi imputabili, da quanto ricavabile dal preventivo finanziario gestionale (residui passivi presunti a fine esercizio 2016), a spese per acquisizioni e servizi resi da terzi ed help desk per € 400.650,00, compensi esperti di valutazione per € 542.582,00, rimborsi spese esperti per € 185.939,00.

Avanzo presunto di amministrazione

Preventivo economico

Il preventivo economico mostra una sostanziale stabilità del valore della produzione e una riduzione di circa € 200.000 nei costi di produzione. Per effetto di tali variazioni l’avanzo economico è preventivato essere pari a € 65.529,93 in miglioramento di circa € 40.000,00 rispetto all’esercizio precedente.

Conclusioni


Il presente verbale, chiuso alle ore 17:00, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell’apposito registro.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

<table>
<thead>
<tr>
<th>Paolo Novelli</th>
<th>Daniele Russo</th>
<th>Filippo Capodiferro</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
### Tabella unica - prospetto riassuntivo dell'andamento dei Titoli di Entrata e di Spesa

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td><strong>Titolo I</strong></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Uscite correnti</td>
<td>€ 5.098.100,00</td>
<td>€ 4.869.888,00</td>
<td>€ 6.663.283,76</td>
<td>€ 6.535.053,00</td>
<td>-1,96%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Titolo II</strong></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Uscite in conto capitale</td>
<td>€ 193.480,00</td>
<td>€ 83.953,15</td>
<td>€ 206.719,12</td>
<td>€ 115.000,00</td>
<td>-79,76%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Titolo III</strong></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Gestioni speciali</td>
<td>€ 817.158,00</td>
<td>€ 902.548,00</td>
<td>€ 1.526.386,76</td>
<td>€ 1.353.000,00</td>
<td>-12,81%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Titolo IV</strong></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Partite di giro</td>
<td>€ 6.108.738,00</td>
<td>€ 5.856.389,15</td>
<td>€ 8.396.389,64</td>
<td>€ 8.003.053,00</td>
<td>-4,91%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Totale uscite</strong></td>
<td>€ 6.108.738,00</td>
<td>€ 5.856.389,15</td>
<td>€ 8.396.389,64</td>
<td>€ 8.003.053,00</td>
<td>-4,91%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Totali primi tre titoli uscite</strong></td>
<td>€ 5.291.580,00</td>
<td>€ 5.856.389,15</td>
<td>€ 6.870.002,88</td>
<td>€ 6.650.053,00</td>
<td>-3,31%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Titolo I</strong></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate correnti</td>
<td>€ 6.972.274,00</td>
<td>€ 6.758.245,00</td>
<td>€ 6.870.002,88</td>
<td>€ 6.650.053,00</td>
<td>-3,31%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Titolo II</strong></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Entrate in conto capitale</td>
<td>€ 817.158,00</td>
<td>€ 902.136,00</td>
<td>€ 1.526.386,76</td>
<td>€ 1.353.000,00</td>
<td>-12,81%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Titolo III</strong></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Gestioni speciali</td>
<td>€ 817.158,00</td>
<td>€ 902.136,00</td>
<td>€ 1.526.386,76</td>
<td>€ 1.353.000,00</td>
<td>-12,81%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Totale entrate</strong></td>
<td>€ 6.972.274,00</td>
<td>€ 6.758.245,00</td>
<td>€ 6.870.002,88</td>
<td>€ 6.650.053,00</td>
<td>-3,31%</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Totali primi tre titoli entrate</strong></td>
<td>€ 6.972.274,00</td>
<td>€ 6.758.245,00</td>
<td>€ 6.870.002,88</td>
<td>€ 6.650.053,00</td>
<td>-3,31%</td>
</tr>
</tbody>
</table>